LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

LE MANIFESTAZIONI DELLA TERZA SETTIMANA PRATESE

La graduatoria degli Espositori

alla VI Mostra di Ortofiorifrutticoltura

Il Podestà visto i risultati della Commissione di esame composta dei signori dott. Luigi Nizzi, Grifi, Mansutti geometra Centurione Giovanni, Cianchi ing. Ulpiano, Dolci Guido, Ponzecchi prof. Giuseppe, Colzi arch. Adelio, Maltinti Giovanni, Anichini Gino, Fiori Ato, Pannini Artemio, Ceri Giovanni, Becherucci Carlo, Danesi Raffaello, Manetti Serafino, Masini Enrico, Bartolozzi Paolo, Rosi Savino, Vannini Gino e Porciani Emilio, i quali con encomiabile diligenza, divisi in tre Sezioni, hanno formato una graduatoria destinata a mettere in evidenza le pregevoli qualità di ogni espositore;

considerato come l'opera delle Sezioni di esame apparisce ispirata ai sensi della più alta imparzialità e giustizia, ciò che torna ad onore di ogni singolo Commissario;

ha deciso di approvare in ogni sua parte la graduatoria stessa resultante dal computo dei voti da ciascuna delle tre sezioni assegnati e dichiara pienamente giustificate le note di encomio e le proposte di speciali ricompense per le quali si provvede in conformità.

Ecco la graduatoria generale e la premiazione: I seguenti espositori per le caratteristiche notevoli dei propri stands ove vennero rimarcati encomiabili lavori artistici di particolare pregio ed importanza eseguiti però in tutto o in parte da personale tecnico non dipendente dall'azienda dell'Espositore, vengono collocati in categoria speciale assegnando anche, oltre al premio di merito, una speciale distinzione all'esecutore.

Ditta Ceri Ferdinando: Gran Premio Reale ed encomio solenne.

Magni Graziano: Gran Premio del Ministro delle Comunicazioni conte Costanzo Ciano ed encomio solenne.

Categoria 1.a: 1.o Tempestini Gino punti 226: Grande medaglia d'oro del Capo del Governo; 2.o Baciocchi De Peon C. Maria punti 220: Gran Coppa d'argento della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento; 3.o Fattoria di S. Martino (Niccolini) punti 218: medaglia d'oro di 1.o grado con castone; 4.o Fossi Pietro p. 209: id. id.; 5.o Morganti Guindo p. 186: id. id.; 6.o Viviani Gaetano p. 186: id. id.; 7.o Bettazzi Dino p. 186: id. id.; 8.o Santini Urbano p. 180: Gran targa d'onore della Città di Prato; 9.o Santini Alfredo p. 180: id. id.; 10.o Nieri Umberto p. 179: id. id.; 11.o Manzini Primario p. 175: id. id.; 12.o R. Conservatorio di S. Niccolò p. 175: Grande stella al merito; 13.o Galli Ezio p. 170: id.; 14.o Cenni Dante p. 166: id.; 15.o Zerini Giuseppe p. 167: id.; 16.o Melani Angiolo p. 166: id.; 18.o Coppini Italo p. 155: id.; 19.o Amm.ne Pietro Borsini p. 154: id.; 10.o Banci Pietro p. 153: id.; 21.o Papini Leonello p. 153: id.; 22.o Fiaschi Giuliano p. 150: id.; 23.o Ballerini Adriano p. 150: id.; 24.o Barni Carlo p. 148: id.; 25.o Pezzoli Alfredo p. 146: id.; 26.o Magheri Carlo punti 143: id.; 27.o Goti Raffaello p. 143: id.; 28.o Boldrini Leonello p. 137: id.; 29.o Scali Martino p. 135: id.; 30.o Bruni Vittorio p. 129: id.; 31.o Nieri Lorenzo p. 128: id.; 32.o Lastrucci Egidio p. 127: id.; 33.o Fiaschi Serafino p. 125: id.; 34.o Pagli Alfredo p. 123: id.; 35.o Guasti Guido p. 111: Grande medaglia d'argento; 36.o Cini Serafino p. 87: id.; 37.o Martini Martino punti 48: Medaglia d'argento; 38.o Grassi Savino p. 48: id. id.; 39.o Ciampi Antonio p. 47: Medaglia di bronzo.

Seguono, in questa categoria, 24 espositori della Zona di Prato con un minimo di voti ai quali l'On. Podestà concede un diploma di benemerenza.

Categoria 2.a: 1.o Melani Menotti (Stabilimento Botanico) p. 237: Gran Premio di S. E. il Prefetto di Firenze (piatto d'argento d'autore, sbalzato e cesellato); 2.o Manetti Alfonso (Stabilimenot di floricultura) p. 222: Grande medaglia d'oro della Città di Prato; 3.o Solmi Aldo p. 138: Grande stella al merito; 4.o D'Ulivo Elia p. 136: Grande medaglia d'argento; 5.o Grassi Giovanni p. 130: Medaglia d'argento.

Categoria 3.a: 1.o Ciatti Pietro punti 237: Grande medaglia d'oro del Ministero dell'Agricoltura; 2.o Ditta Eredi Fossi p. 231: Grande medaglia d'oro della Città di Prato.

Categoria 4.a: 1.o Azienda Agraria prof. Bordelli Lorenzo p. 130: Medaglia di bronzo; 2.o Id. id. P. Borghese p. 130: id. id.; 3.o Mazzetti cav. dott. Carlo p. 129: id. id.; 4.o Magini Ulderigo p. 122: id. id.; 5.o Sestini Edoardo punti 120: id. id.; 6.o Bettini Emilio punti 119: id. id.

Seguono 8 espositori regionali ai quali viene assegnato lo speciale diploma di benemerenza.

Categoria 5.o - Sezione 1.a: 1.o Azienda agraria del «Parugiano» (De Pazzi) p. 242: Gran Coppa della Città di Prato ed encomio solenne; 2.o Ditta Rafanelli Raffaello p. 222: Grande medaglia d'oro con castone della Città di Prato; 3.o Rosi Savino p. 202: Medaglia d'oro di 1.o grado con castone; 4.o Cerrettelli Icilio punti 201: id. id.; 5.o Brini Pietro p. 199: id. id.; 6.o Bargioni Giulio p. 190: id. id.; 7.o Pacini Oreste p. 165: Grande stella al merito; 8.o Miliotti Vittorio p. 158: id. id.; 9.o Cerretelli Angiolo p. 157: id. id.; 10.o Cianchi Giuseppe p. 156: id. id.; 11.o Monti Alberto p. 153: id. id.; 12.o Vieri Giulio p. 150: id. id.; 13.o Scuffi Romolo p. 145: id. id.; 14.o Lunardi Torquato p. 142: id. id.; 15.o Ciani Guglielmo p. 141: Grande medaglia d'argento; 16.o Bacci Luigi p. 127: Grande medaglia di bronzo; 17.o Pastina Nicola p. 109: Medaglia di bronzo.

Seguono 9 espositori regionali ai quali viene assegnato, a titolo di incoraggiamento, il diploma di benemerenza.

Sezione 2.a: 1.o Lenzi Ezio p. 152: Grande stella al merito ed encomio solenne della Giuria; 2.o Lulli Arionto p. 139: Grande stella al merito; 3.o Pecchioli Moscarino p. 133: id.; 4.o Lombardi Gabbriello p. 12: id.; 5.o Pugi Armido p. 128: id.; 6.o Fattoria di Capalle p. 125: id.; 7.o Scarlini Gino punti 118: id.; 8.o Ducci Egidio p. 113: id.; 9.o Bertocci Ottavio p. 112: id.; 10.o Romolini Bruno p. 111: Grande medaglia d'argento; 11.o Biagiotti Giuseppe p. 110: Grande medaglia di bronzo; 12.o Lulli Brunetto p. 109: Medaglia di bronzo; 13.o Ceni Gino p. 108: id.; 14.o Arrighetti Quintolio p. 106: id.; 15.o Scarlini Giulio p. 108: id.; 16.o Grassi Arnoldo p. 103: id.; 17.o Zoppi Umberto p. 103: id.; 18.o Cantini Tranquillo p. 98: id.; 19.o Lombardi Livio p. 95: id; 20.o Lunardi Amberto punti 80: id.

Seguono, in questa categoria, 8 espositori regionali ai quali viene assegnato il diploma di benemerenza.

Categoria 7.a: 1.o Rosi Roberto punti 180: Grande stella al merito; 2.o Nunziati Tullio p. 170: Medaglia di bronzo; 3.o Cioni Pietro p. 167: id.; 4.o Scarpini Mario p. 166: id.; 5.o Bargioni Alvaro p. 165: Diploma di merito di 1.o grado; 6.o Denti Alessandro p. 164: id.; 7.o Ciardi Agostino p. 152: id.; 8.o Lunghi Averardo p. 151: id.; 9.o Manetti Giulio p. 142: id.; 10.o Vannelli Alessandro p. 141: id.; 11.o Carradori Alberto p. 140: id.; 12.o Vieri Alighiero p. 140: id.

Seguono 18 espositori ai quali si assegna il diploma di benemerenza.

Ricompense speciali: 1.o Ciatti Cino punti 204: Grande stella al merito; 2.o Vannucchi Silla p. 204: Gran targa d'onore della Città di Prato; 3.o Ponsacchi prof. Giuseppe p. 204: Grande stella al merito; 4.o Frosini Attolio p. 203: id.; 5.o Manzini Otello: id.; 6.o Barni Tito: Gran Premio della Provincia di Firenze (artistico lume da tavolo in metallo e cristallo di Boemia); 7.o Vannucci Alessandro: Grande medaglia vermeil del Rettorato Provinciale; 8.o Manetti Mario: Grande stella al merito; 9.o Corsi Giuseppe: id. id.; 10.o Abbri Manlio: Medaglia d'argento; 11.o Rafanelli Gino: Grande medaglia di bronzo; 12.o Malinconi Bruno: Orologio da tavolo; 13.o Nesi Sem: id. id.

Parte 2.a: 1.o Franchi Mosè: Gran croce al merito; 2.o Vannucchi Amedeo: id. id.; 3.o Vannucchi Guido: Medaglia d'argento; 4.o Angiolini Oronte: id.; 5.o Bonechi Sebastiano: Medaglia di bronzo; 6.o Santini Adamo: id.; 7.o Tonfoni Pietro: id.

Il Podestà su l'unanime proposta del Comitato Generale della III Settimana Pratese assegna un gran diploma di benemerenza a ciascuno dei Commissari di Giuria e che sarà solennemente consegnato il giorno designato alla festa della premiazione.

La prima Mostra provinciale

di animali da cortile

Fra le Mostre inaugurate dal Ministro Acerbo, vi è stata, come abbiamo detto in altra parte del giornale, anche quella degli animali da cortile, la prima che sia stata organizzata nella provincia di Firenze.

Come i nostri lettori sanno, questa interessantissima Mostra ha la sua sede nel Giardino del palazzo dell'Associazione Commerciale e Industriale dell'Arte della Lana, già Palazzo Vai, con ingresso da via Giuseppe Verdi, ma quello che forse pochi sanno è la grande importanza che essa ha specialmente nei riguardi dell'Economia Nazionale. L'allevamento degli animali da cortile in essi compresi i conigli, è conosciuto da noi e praticato senza tener conto dei criteri razionali che lo studio delle varie razze e la scienza hanno portato anche in questo ramo.

La Mostra odierna serve sopratutto a far conoscere le caratteristiche che distinguono una razza dall'altra, la superiorità dei tipi produttori selezionati e i vantaggi che essi offrono anche nell'allevamento domestico.

Vi sono razze pregiate per la produzione di carne, costituite da animali di grossa taglia, altre preferite per la prolificità e, fra i gallinacei, quelle convenientissime per chi desidera avere una forte produzione di uova. Noi vediamo nella Mostra esposti numerosissimi capi di animali che destano la meraviglia dei visitatori per la loro bellezza e per la loro grossezza. Vi sono conigli giganti delle Fiandre, conigli dalla pelliccia blù, altri dalla pelliccia argentata, di Angora, leprati, ecc. Razze che agli allevatori assicurano un guadagno certo, in quanto che oltre alla produzione di un'ottima carne, sana e nutriente, danno pellicce di considerevole valore commerciale.

Fra gli esemplari di galli e galline, si notano quelli da giardino, vale a dire di razza dalle piccole proporzioni, tanto graziosi che sono preferiti come animali da ornamento. Non mancano le galline livornesi, nelle diverse varietà di piumaggio, non molto grosse ma assai ricercate per la produzione di uova. Si passa poi alle razze più pregiate, che danno magnifici animali assai notevoli per la loro grossezza. E' nel complesso una splendida rassegna di tipi e di categorie per la quale anche S. E. il Ministro Giacomo Acerbo, ebbe ad esprimere il suo entusiastico compiacimento accompagnandolo con la raccomandazione vivissima di proseguire nell'iniziativa e di allargarne le basi, consiglio questo che dimostra come effettivamente la Mostra stessa abbia un grande valore.

D'altra parte la cittadinanza ed i forestieri affluiti a Prato per le manifestazioni della «Terza Settimana Pratese» hanno dimostrato pure di aver compreso ciò, perchè basta dire che nel solo giorno di domenica si calcola che la Mostra sia stata visitata da circa quindicimila persone.

Intanto ci auguriamo che gli organizzatori, che con tanta competenza hanno dato vita a questa manifestazione di attività provinciale, vorranno darci per la IV Settimana Pratese, quella dell'anno venturo, un'altra Prima Mostra di Animali da Cortile, ma «prima» perchè comprendente l'attività esercitata in più vasti confini di quelli della Provincia.

Il concerto bandistico

Fra le diverse manifestazioni popolari della Terza Settimana Pratese, vi è anche quella del Concorso Pirotecnico, che è stata una delle più indovinate e delle più gradite dalla Cittadinanza. La gara doveva svolgersi con due grandiosi spettacoli, dei quali uno ebbe luogo lunedì sera e l'altro avrà luogo questa sera.

Per una vecchia usanza, il Comune dava uno spettacolo pirotecnico l'ultimo giorno di Fiera ed in quella occasione convenivano nella nostra città numerose migliaia di persone specialmente dai paesi limitrofi che affluivano con ogni mezzo di trasporto. Con l'iniziativa di quest'anno, gli spettacoli sono due il che vuol dire avere aumentato notevolmente l'importanza della Terza Settimana Pratese con grande vantaggio del commercio locale.

L'altra sera l'accensione dei pezzi di artifizio fu effettuata, come lo sarà quella di questa sera, sulla sponda destra del Bisenzio nelle immediate vicinanze del nuovo ponte e tutte le adiacenze, compreso il grande Piazzale della nuova Stazione Ferroviaria, il viale Firenze e quelli situati dall'altra parte del ponte, erano letteralmente gremiti di pubblico.

Nel complesso lo spettacolo è piaciuto molto e specialmente apprezzata l'allegoria del Soldato Italiano in trincea e le magnifiche batterie finali. Anche le girandole resultarono bellissime sia come disposizione, sia per la vivacità dei colori che le conferirono un mirabile effetto.

Grande aspettativa vi è per lo spettacolo di stasera che pare debba riserbare delle stupende sorprese.

La grande partita di oggi

Prato contro Fiorentina al "Vittorio Veneto"

Oggi alle ore 16 il Campo Sportivo «Vittorio Veneto» riaprirà ufficialmente i suoi battenti, avrà cioè inizio la stagione calcistica 1933-34.

Sarà ospite di Prato il formidabile squadrone viola della Fiorentina che si appresta a sostenere un ruolo di primo ordine nel Campionato di Divisione Nazionale A.

E' bene dire subito che sul Campo Sportivo di Pisa, Paolo Dall'Abbaco scenderà al completo la prima squadra gigliata in quanto non debbasi credere al solito bluff delle riserve.

Il trio difensivo del viola sarà composto da Ballanti, Gazzari e Vignolini un trio veramente potente che ha poco da invidiare ad altri blocchi difensivi che vanno per la maggiore.

Ma la forza migliore della «Fiorentina» è certamente la linea mediana ove si erge su tutti il più volte nazionale Piziolo, egli avrà per compagni degnissimi Bigogno e Neri.

Veramente bello sarà pure il vedere all'opera la nuova prima linea viola ove potremo applaudire nuovamente Prendato e Gringa, le due ali che anche l'anno scorso brillarono di vivissima luce.

Il trio centrale è completamente nuovo, gli interni sono due atleti di grande classe. Scagliotti e Perazzolo, sarà bello vedere specialmente il secondo, il quale, con Prendato formerà nuovamente il duo un tempo tanto ammirato.

Condottiero dell'attacco sarà Nehadoma, l'ungherese che per tanti anni è stato nei ranghi degli arancioni di Pistoia e che ora italianizzatosi, dopo avere disputato un Campionato magnifico con il Livorno, è l'uomo di punta della «Fiorentina».

Il biondo «Neha» non ha ancora raggiunto il suo miglior grado di forma, però siamo certi che in pochi giorni egli tornerà l'inesorabile cannoniere di una volta.

Oltre a questi titolari saranno pure presenti riserve che hanno titoli sufficienti per divenire titolari.

Magli, Morselli, Viani e Marchini sono uomini che già i pratesi conoscono e che apportano alla compagine di Firenze un alito nuovo di giovinezza sbarazzina e brillante e che certamente ha il suo peso nelle battaglie durissime.

Il Prato contro tanto avversario schiererà i suoi uomini migliori; mancherà soltanto Canestri ancora sofferente per la lesione riportata contro il Viareggio.

Grandi applausi saluteranno certo le due squadre al loro ingresso in campo, però gli sportivi di Prato dovranno rivolgere una particolare ovazione a Mario Meucci, il quale dopo avere fatto il proprio dovere come soldato, tornerà sul campo «Vittorio Veneto» nei ranghi della squadra bianco-azzurra che ha tanto bisogno del suo valore.

Le due squadre si schiereranno nella seguente formazione:

Fiorentina: Ballanti, Vignolini, Gazzari, Neri, Bigogno, Piziolo, Gringa, Scagliotti, Nehadoma, Perazzolo, Prendato.

Prato: Gori, Mazzoni, Romboli, Bardazzi, Piccini, Morelli, Gelada o Lucchetti, Meucci, Bruschi, Biagi, Pacini.

Seconda giornata di corse al trotto

Ieri al Polisportivo Comunale davanti ad un numeroso pubblico ebbe luogo la seconda giornata di Corse al Trotto. Ecco i risultati delle varie gare:

PREMIO MINISTERO DI AGRICOLTURA E FORESTE (L. 4000, metri 2000) 1. Tasso in 1'26"3/5 della Scuderia S. Liberata (Branchini); 2. Doroty Fellows (Cacciari; 3. Mare Great (Baldi); 4. Faida (Bacci).

PEMIO INTERREGIONALE (L. 1000 m. 2120) 1. Macrone (Baldi); 2. Gambino (Fabbrucci); 3. Furio (Bacci).

PREMIO BOLOGNA (L. 4000, metri 2040) 1. Mara Jockey di Guidotti (Branchini); 2. Aly Garner (M. Baldi); 3. Fronda (O. Baldi); 4. In Guardia (Dott. Cacciari).

PREMIO ESERCENTI (L. 3000, metri 1620) 1. Delizios di Verani (Branchini); 2. Malandrino (Rosaspina); 3. Dominatore Great (Cacciari); 4. Laura Boer (Baldi) squalificata.

PREMIO INDUSTRIALI (L. 6000, m. 2040) 1. Satana di Antonietti (O. Baldi); 2. Elvezia (Cacciari); 3. Aly Garner (M. Baldi); 4. Antenor (Rosaspina).

PREMIO BACCHINO (L. 3000, metri 1609) 1. Raggio di Sole di Uccelli (Fabbrucci); 2. Remo (Guidotti); 3. Doroty Fellows (Cacciari); 4. Elios (Rosaspina).

Il programma delle manifestazioni

di oggi e di domani

Ecco il programma delle manifestazioni che si svolgeranno oggi mercoledì e domani giovedì, ultimo giorno della Terza Settimana Pratese:

Oggi: Continuazione delle Mostre varie: Ore 16, eccezionale partita di calcio al Campo Sportivo V. Veneto fra il «Prato» ed una squadra di Divisione Nazionale A; ore 19, Tombola di Beneficenza in Piazza V. Emanuele; ore 21, secondo spettacolo pirotecnico eseguito da ditte partecipanti al «concorso pirotecnico» indetto dal Comitato.

Domani: Continuazione delle varie Mostre; ore 21, Concerto bandistico in Piazza del Comune; ore 22, illuminazione all'antica del Palazzo Pretorio; ore 24, chiusura ufficiale della 3.a Settimana Pratese.

Festa danzante ai "I Risorti,,

Questa sera a ore 21,30 nell'incantevole giardino del Circolo ricreativo «I Risorti» si svolgerà la terza festa danzante, con la partecipazione di numerose eleganti signorine. Le danze saranno accompagnate dalla scelta orchestra - jazz diretta dal m.o Niccoli.

Il trattenimento è riservato ai soci e loro famiglie.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

Un pompiere ferito

in un piccolo incendio

L'altra sera, durante lo svolgimento dello spettacolo pirotecnico, sulla sponda destra del fiume Bisenzio, scoppiava improvvisamente un incendio nell'aia del colono Antonio Balli, del fu Pasquale che lavora un podere di sua proprietà e degli Eredi del fu Cesare Balli. Il fuoco si era appiccato ad un pagliaio e da esso si propagava con fulminea rapidità ad un altro pagliaio vicino. Le fiamme alimentate dal vento che soffiava alquanto violento, assunsero subito proporzioni minacciose anche per la casa del Balli che si trovava a pochi metri di distanza. Dato l'allarme, sul posto accorrevano immediatamente i pompieri che dopo circa mezz'ora di lavoro riuscivano ad aver ragione del fuoco e a domarlo completamente.

I due pagliai rimasero letteralmente distrutti ed i proprietari risentivano un danno di poche migliaia di lire.

Durante le operazioni di estinzione, il pompiere Cecchi Lorenzo, di Nello, di anni 25, si produceva una ferita lacero contusa alla falange ungueale del pollice della mano destra. Recatosi allo Spedale ieri mattina, il Cecchi veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Magni, che lo giudicava guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

Il mistero di un portafogli

Nel pomeriggio di ieri, tale Pecchioli Leonello, fu Raffaello, di anni 49, dimorante in via S. Margherita, si recava al Commissariato di P. S., ed al maresciallo Buccola, denunziava lo smarrimento di un portafogli contenente L. 2000 in biglietti di banca e diversi documenti di una certa importanza. Tale portafogli, il Pecchioli lo teneva in una tasca posteriore dei pantaloni. Come sia avvenuto lo smarrimento neppure lo stesso Pecchioli poteva dirlo, quello che è certo è per lui doloroso è che con esso sono spariti dei bei biglietti di banca e diversi documenti di molto interesse. Egli è disposto a dare un lauto compenso a chiunque gli riporterà l'oggetto smarrito e prega la persona che lo avesse rinvenuto a fargli recapitare per lo meno i documenti che vi si trovavano essendo disposto anche a sacrificare le 2000 lire.

La disgrazia di una donna

Ieri circa le ore 9, si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale certa Bardassi Velia di Agenore di anni 46 dimorante nella nostra città in via dei Neroni, la quale mentre nella propria abitazione si sedeva su una sedia, aveva la brutta sorpresa di sentirsi infilare completamente un ago nella regione glutea sinistra. Il sanitario di turno dott. Massei dopo averle apprestato le necessarie cure la giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

Stato Civile di Prato

del 12 Settembre 1933

Nati 4
Morti 5

Cronaca di Vaiano

I NUOVI AMMESSI AL P. N. F.

La Segreteria Politica comunica il terzo elenco dei nuovi ammessi al Partito Nazionale Fascista:

Bardazzi Gennaro di fu Ferdinando, Brini Gottardo di Luigi, Bensi Dino di fu Angiolo, Bechi Bruno di fu Pasquale, Brachi Sem di fu Evangelista, Arrighini Ugo di Giovanni, Brachi Gustavo di Gius., Corti Vittorio di fu Giuseppe, Pieraccini Enrico di fu Giuseppe, Arrighini Giuseppe di fu Enrico, Giovannelli Vittorio di Ferdinando, Vignolini Antonio di fu Paolo, Vettori Giuseppe di fu Mario, Belli Angiolo di Antonio, Innocenti Ferdinando di Ippolito, Romei Michele di fu Giov. Battista, Paci Giuseppe di Lino, Paci Dario di Lino, Pampaloni Giuseppe di fu Domenico, Baldini Urbano di Ferdinando, Albertacci Italo di Stefano, Pacini Cesare di Baldassarre, Magni Quintilio di fu Benedetto, Franceschi Mario di fu Gaspero, Giugni Quinto di fu Ottaviano, Monaci Siro di Niccolo, Rigoli Livio di Enrico, Grazzini Francesco di Giuseppe, Bianchi Brunetto di fu Michele, Barni Carlo di Dante, Bolognini Giovanni di Vincenzo, Cirri Emo di Felice, Bianchi Giuseppe di Angiolo, Baldini Antonio di fu Angiolo, Martini Giovanni di fu Luigi, Becocci Fortunato di fu Cesare, Bianchi Adamo di Angiolo, Martini Corrado di Luigi, Bianchi Armando di Brunetto, Bianchi Guido di Angiolo, Brandi Olinto di fu Anselmo, Becocci Antonio di fu Cesare, Galardi Rag. Carlo di fu Faustino, Sacchetti Vittorio Carlo Niccola di fu Francesco, Carmagnini Pilade di fu Luigi, Meucci Ildebrando di Cadindo, Betti Luigi di fu Pietro, Brandi Sestilio di fu Emilio, Alazzi Cesare di fu Angiolo, Goti Anselmo di fu Severino, Baccini Pietro di fu Giovan Battista, Breschi Pietro di Amos, Bicchi Giovanni di Luigi, Brandi Ferdinando di Damiano, Salimbeni Virgilio di fu Antonio, Catani Carlo di fu Eugenio, Vannini Paolo di Antonio, Risaliti Florigi di Medesto, Baldi Ugo di fu Luigi, Nuti Omero di fu Emilio, Castellani Gino di fu Angiolo, Squilloni Arturo di fu Egidio, Barni Giovanni di fu Stefano, Nardelli Vittorio di Enrico, Volpicini Ilario di fu Antonio, Pini Attilio di fu Ferdinando, Giandonati Domenico di fu Modesto, Pacetti Eugenio di fu Pietro, Petracchi Dino di Giovanni, Baroni Umberto di fu Giuseppe, Pasquali Livio di fu Settimo, Querci Alessandro di fu Fortunato, Puccianti Graziano di Eugenio, Brachi Bruno di fu Ermanno, Bolognini Rinaldo di Vincenzo, Bardazzi Bardazzino di Quinto, Magnolfi Eligio di Vincenzo, Gori Amabile di fu Pietro, Francioni Ugo di Savino, Ripardelli Giovanni di Mario, Antonelli Giuseppe di Niccolò, Bardazzi Cino di Quintilio, Brachi Alcide di Giuseppe, Ripardelli Gino di Mario, Ciardi Nello di Giuseppe, Tacconi Quinto di Giovanni, Vannoni Luigi di Amos, Saccenti Giuseppe di Sante, Betti Parigi di fu Giuseppe, Filippini Duilio di Emilio, Franchi Antonio di fu Sante, Montini Paolo di Sabatino, Masi Vittorio di fu Giuseppe.

I suddetti camerati sono pregati di presentarsi alla Segreteria Amministrativa del Fascio per ritirare la tessera dall'anno XI.

La Segreteria Amministrativa rimane aperta tutte le sere dalle 18 alle 21.

ELARGIZIONI

La Segreteria Politica del Fascio comunica:

E' pervenuta all'Ente Opere Assistenziali di questo Fascio la somma di lire 100, elargite dalla famiglia Puccetti in memoria del defunto padre Agostino.

Alla famiglia vadano i nostri più sentiti ringraziamenti per il nobile atto di beneficenza.

LA SPLENDIDA VITTORIA DI ROMEO ROSSI NELLA ROMA-COSENZA.

Romeo Rossi dell'A. C. Pratese nostro compaesano ha riportato quella splendida vittoria che gli sportivi valanesi attendevano da questo modesto, ma valoroso dominatore del pedale, avverando così quanto già scrivemmo di lui su queste stesse colonne de «Il Telegrafo».

Se in altre competizioni al Rossi era sfuggita questa vittoria per le quali tanto si era prodigato, ciò era dovuto alla più nera sfortuna che sembrava perseguitarlo.

Ma oggi il Rossi ha dato prova del suo valore ed è perciò che gli sportivi e la popolazione di Vaiano e di Usella ne sono liete ed attendono questo forte e modesto nostro compaesano per tributargli, al suo ritorno, le più festose accoglienze.

CRONACA DI VERNIO

INSEDIAMENTO DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO.

Il Signor Calamai Umberto nell'assumere la carica di Commissario Prefettizio ha oggi inviato i seguenti telegrammi:

S. E. Mussolini, Capo del Governo, Roma - Assumendo carica Commissario Prefettizio Comune Vernio rivolgo con immutata fede fascista devoto pensiero E. V. pregando gradire doverosi ossequi. - Calamai.

Aiutante Campo S. M. Re d'Italia - Roma - Nell'assumere carica Commissario Prefettizio Comune Vernio prego voler porgere Augusta Maestà devoti ossequi. - Calamai.

Segretario Federale P. N. F., Firenze - Nell'assumere carica Commissario Prefettizio porgo saluti fascisti. Calamai.

A S. E. il Prefetto di Firenze - Assumendo incarico da V. E. affidatomi prego gradire miei doverosi ossequi assicurandola massimo scrupoloso interessamento mio lavoro - Commissario Prefettizio Calamai.

I NUOVI AMMESSI AL P. N. F.

La Segreteria del Fascio di Mercatale di Vernio ci ha trasmesso il V.o elenco dei nuovi ammessi al P. N. F.:

Alberghi Ruggero di Egisto, Amerini Giulio di Emilio, Albertacci Bruno di Lodovico, Amerini Raffaello di Angiolo, Albertacci Rizzolo di Lodovico, Bartolozzi Armando di Amedeo, Bartolozzi Benvenuto di Luigi, Bugli Giovanni fu Giuseppe, Bartolini Virgilio di Carlo, Bellino Domenico fu Gaetano, Becherini Aleardo fu Luigi, Betti Ferdinando fu Carlo, Bianchi Raffaello di Giuseppe, Balestri Niccolò di Antonio, Belli Gino fu Luigi, Bellucci Diego di Crispino, Bottini Arcide fu Carlo, Biagioni Remo fu Angiolo, Becciani Igino fu Cesare, Bellucci Giuseppe fu Domenico, Bellucci Ugo fu Crispino, Biagi Giraldo fu Adamo, Biagi Dino fu Adamo, Bruschi Artimante di Giovanni, Betti Lemmo fu Carlo, Bettarini Pio fu Federigo, Catani Giulio di Giuseppe, Cassola Cav Aurelio fu Ranieri, Cangioli Leonello fu Giovanni, Cecconi Aleardo fu Ferdinando Casalini Camillo fu Carlo, Cangioli Emilio di Tommaso, Calsolari Ulivieri di Agostino, Cecconi Cammillo di Amedeo, Calcagnini Alberto di Luigi, Cangioli Ugo di Vitale, Cecconi Basilio di Luigi, Cecconi Pietro di Carlo, Calcagnini Quinto di Luigi, Calzolari Giovanni di Egisto, Ciolini Dante fu Ferdinando, Cecconi Lemmo di Daniele, Cangioli Roberto fu Giovanni, Corsi Mario di Eliseo, Cangioli Giulio fu Tommaso, Ciampi Settimo fu Raffaello, Cecconi Amedeo fu Federigo, Cangioli Odoacre fu Antonio, Cecconi Giovanni fu Eufemio, Faleni Luigi di ignoti, Fiesoli Dante fu Cesare, Fabbrizzi Dino di Agostino, Ferrari Costante fu Luigi, Fronzaroli Antonio fu Filideo, Goni Sesto fu Antonio, Gucci Cortese fu Luigi, Gualtieri Carlo fu Grisante, Giusti Quintilio di Silvio, Gala Arturo fu Luigi, Gala Ugo fu Luigi, Guarducci Gino fu Egisto, Giusti Vitalino di Silvio, Granchi Alisto di Donato, Gori dott. Arrigo fu Valente, Ianutolo Giovanni Ernesto fu Antonio, Langianni Antonio fu Luigi, Lucarini Renato di Nicola, Lenzi Mario fu Natale, Langianni Gino di Alessio, Lucarini Berto di Bonaventura, Lilli Raffaello di Iacopo, Lilli Ugo di Iacopo, Marchi Vasco di Guglielmo, Marchi Ulivo fu Donato, Monduzzi Primo di Giovanni, Marchi Giulio di Sisto, Marchi Ubaldo fu Ippolito, Maccelli Giovanni di Angelo, Miniati Luigi di Enrico, Manciulli Antonio di Raffaello, Marchi Angelo fu Santi, Marchi Dante di Luigi, Marchi Ermonide di Napoleone, Maestrini Aladino fu Giocondo, Manciulli Gino di Raffaello, Mocali Guido di Gino, Nuti Ugo di Giuseppe, Pizzicori Leonello fu Claudio, Pagnini Quintilio fu Ugo, Pizzicori Giuseppe fu Ranieri, Pucci Bruno di Ermete, Pizzicori Umberto fu Silvio, Pecci Giuseppe fu Santi, Pizzicori Edo di Quinto, Pieraccini Pio fu Emilio, Pavanetto Angelo di Vincenzo, Poli Ottavio fu Giuseppe, Pieraccini Novillo fu Raffaello, Pieraccini Vittorio fu Emilio, Pieraccini Luigi fu Raffaello, Portinai Pietro fu Adriano, Pedrazzi Adelmo fu Oreste, Pini Renato fu Luigi, Pieraccini Eliseo fu Eliseo, Pesioni Agostino di Giuseppe, Pizzicori Italo fu Dante, Pieraccini Guido di Luigi, Risaliti Alfredo fu Vincenzo, Risaliti Nello fu Giuseppe, Risaliti Ettore fu Augusto, Ricci Ferdinando fu Vittorio Giuseppe, Rosazza Battista fu Antonio, Sabatelli Guido fu Giuseppe Salvadori Alberto fu Luigi, Setelli Ciriaco, Sansi Enea fu Augusto, Stiavelli Sabatino di Felice, Sarti Guido fu Raffaello, Spaggiari Gino fu Francesco, Salimbeni Vittorio fu Paolo, Salimbeni Armando di Germano, Salimbeni Giov. Battista fu Eugenio, Turchi Gesuè fu Raffaello, Toccafondi Florindo di Apollo, Toccafondi Graziano fu Luigi, Toccafondi Gino fu Amerigo, Torquato Nutini fu Iacopo, Toccafondi Sestilio di Giuseppe, Taiti Tito, fu Raffaello, Toccafondi Orlando.

I sopra elencati dovranno presentarsi alla Sede del Fascio dalle ore 20.30 alle ore 24 dei giorni 14, 15, 16 del c. m. per l'operazione del Tesseramento.

Cronaca di Firenze

Una importante adunanza

della Giunta Provinciale

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze nella seduta del 6 corrente sotto la presidenza del comm. dott. Médail Enrico ha adottati i seguenti provvedimenti:

Bagno a Ripoli. — Strada vicinale di Vacciano Carpineto Consorzio. Ricorso Accoglie in parte.

Campi Bisenzio. — Contributo per la fiera di agosto 1933. Approva.

Carmignano. — Sussidi e contributi vari. Approva.

Figline Valdarno. — Sussidio a Cattanea Adele ved. Bolis. Approva.

Firenze. — Stanziamento per verifiche uffici catastali. Approva.

Firenze. — Costruzione di nuova cabina di trasformazione in Palazzo Vecchio. Approva.

Greve. — Caruglieri Natale - Ricovero. Approva.

Impruneta. — Contributo per la festa dell'uva. Approva.

Montespertoli. — Contributo all'Asilo Infantile. Approva.

Rignano sull'Arno. Pagamento spese. Approva.

Montaione. — Invio alunni alle cure marine. Approva.

Firenze. — Contributi diversi. Approva.

Borgo San Lorenzo. — Ricorso Berti Giovanni per diniego licenza di commercio. Respinge.

Borgo San Lorenzo. — Licenze di esercizio in esenzione da cauzione. Ratifica.

Lastra a Signa. — Licenze di esercizio in esenzione da cauzione. Ratifica.

Castelfiorentino. — Licenze di esercizio in esenzione da cauzione. Non ratifica.

Firenze. — Ricorsi di Pisano Leonello, Sensi Margherita, Torrini Paolo, Seggiani Edgardo e Giuseppe per diniego licenza di commercio. Respinge.

Firenze. — Licenze di esercizio in esenzione da cauzione. Ratifica.

Firenze. — Cimitero di S. Felice a Ema - Tariffa per le tombe distinte. Approva.

Firenze. - Congregazione Buonomini di S. Martino - Ritiro di capitale. Approva.

S. Casciano Val di Pesa. — Ricorso Marranci Ernesto per diniego licenza di commercio. Respinge.

Scandicci. — Regolamento delle pubbliche affissioni. Approva.

Tavarnelle Val di Pesa. — Disciplina del commercio - Licenze di esercizio in esenzione da cauzione. Ratifica.

Vinci. — Disciplina del commercio - Licenze di esercizio in esenzione da cauzione. Ratifica.

Empoli. — Indennità C. V. alla vedova Stanghellini. Approva.

Firenze. — Corbinelli Casira - levatrice - indennità C. V. Approva.

Firenze. — Orfanotrofio Bigallo -